



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

PROT. 26/20 ter SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 9 APRILE 2020

Provveditore Regionale A.P.
REGIONE PIEMONTE/LIGURIA/V.D'AOSTA
TORINO

Gennarino DE FAZIO Segretario Generale UILPA Penitenziari
R O M A
E, per conoscenza

Alle Direzioni Istituti Penitenziari LIGURIA
GE MARASSI
GE PONTDECIMO
IMPERIA
SANREMO
CHIAVARI
LA SPEZIA

Oggetto: Emergenza COVID - 19 / Gestione Malattia e idoneità per rientro

La scrivente O.S. ha in questi giorni interessato la Direzione di Imperia , ma purtroppo giungono anche dagli altri istituti Penitenziari liguri , segnalazioni in merito ad una strana gestione del personale di Polizia Penitenziaria circa il rientro da periodi di malattia per sintomatologia riconducibile al Covid - 19 e “non” .

Sembrerebbe che oltre alla Direzione di Imperia , stiano “*invitando*” il personale a produrre una sorta di “certificato di idoneità a lavoro” tramite il medico di famiglia . In qualche caso addirittura , il personale al momento del rientro in servizio è stato letteralmente “rispedito” indietro in attesa di tale certificazione.

Una procedura tanto insolita , quanto inopportuna , dal momento in cui le competenze del medico curante non possono essere quelle di altri .

Ed ancora ci si chiede come farebbe un medico curante , così come qualsiasi altro medico , ad escludere la possibilità di positività al Covid -19 , solo perché sarebbero spariti i sintomi ? E se ricompaiono i sintomi , che succede ? O se non si hanno mai avuti, perché la patologia era una lombosciatalgia? Chi si assume la responsabilità di eventuali contagi ? Questo per dire che nessuno ha la sfera magica , e nessuno può

fare previsioni ed assumersi responsabilità del genere , in un ambito in cui neanche l'intero mondo scientifico e delle autorità sanitarie hanno certezze .

Misure in cui codesto Prap , deve indicare con precisione che le competenze sono del medico competente degli istituti penitenziari e che sia , questa figura ad esprimersi sulla idoneità o sulla necessità di sottoporre all'esame del tampone e/o sierologico . Premesso quanto sopra , laddove venissero confermate queste segnalazioni , si chiede di rettificare le procedure e nel contempo di impartire precise indicazioni/direttive .

Si prega la S.V. di voler fornire cortese ed urgente riscontro a riguardo.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)

